

IPC LANINO Affascinante visita al museo Leone, un vero gioiello della città Viaggio nella storia antica, tra sale e reperti

VERCELLI (rmx) Dalla Preistoria all'Età medioevale attraverso le collezioni del museo Leone.

Gli allievi della I A del corso Servizi socio sanitario dell'Ipc Laino sono stati protagonisti, nei giorni scorsi, di un'interessante visita al Museo Leone.

«Guidati nel nostro percorso da Federica - scrivono -, abbiamo approfondito il programma di Storia dalla Preistoria all'Età medioevale. Abbiamo partecipato a un'attività di laboratorio passando nel passato e ammirando le collezioni di Camillo Leone.

A fianco del busto di Camillo Leone una porta ci ha introdotto nella prima sala del museo dove sono conservati reperti archeologici più antichi del Paleolitico, Neolitico e dell'Età dei metalli.

Nella seconda sala abbia-

mo visto vasi provenienti dalla Magna Grecia, reperti egizi, reperti romani in metallo.

Poi il nostro viaggio ha avuto come meta l'età romana. Il salone romano ricorda la struttura di una basilica romana in cui si svolgevano riunioni di vario genere e dove veniva amministrata la giustizia.

Tra i reperti romani in vetro siamo stati incuriositi dalle colombine colorate che contenevano unguenti profumati e dalle lucerne.

Anche la grossa lastra in pietra ha destato la nostra curiosità per le scritte in lingua latina e celtica.

Pochi passi e siamo entrati nel Medioevo vercellese con i resti pavimentali della chiesa di Santa Maria Maggiore che oggi non c'è più. Della chiesa, demolita nel 1777, sono stati recuperati alcuni arredi e materiali e portati al Museo



Leone.

Interessante il mosaico pavimentale dei duellanti Fel e Fol. Quante le interpretazioni sui due combattenti!

Un tuffo nel passato per

imparare a conoscere dal vivo la Storia, per conoscere il nostro territorio e le sue ricchezze racchiuse in due splendidi edifici: Casa Alciati e Palazzo Langosco».

